

Alcol e velocità: 28enne nei guai

► Chiesto il rinvio a giudizio di Stefano Vitale per il reato di omicidio stradale aggravato

► Il giovane era alla guida di una Bmw 320 che uscì di strada causando la morte di Mattia Guarnieri

BERGANTINO

Alcol e velocità hanno portato sangue e dolore. Dolore che non si margina, quello per la morte di Mattia Guarnieri, figlio, marito e padre, tecnico manutentore alla Bormioli Pharma, spentosi ad appena 35 anni nell'incidente avvenuto a pochi metri dalla sua nuova casa, dopo il trasferimento da Melara, in via Garibaldi a Bergantino, la notte fra il 2 ed il 3 agosto.

LA TRAGEDIA

L'uomo era in macchina con due amici ed era seduto sul sedile posteriore. Per Stefano Vitale, 28enne di Farra di Soligo, collega di lavoro, che si trovava al volante quella sera, il pm Andrea Bigiarini, dopo la chiusura delle indagini, ha formulato la richiesta di rinvio a giudizio per l'ipotesi di reato di omicidio stradale aggravato dall'eccessiva velocità e della guida in stato d'ebbrezza. Secondo quanto emerso dalle indagini, il 28enne trevigiano si sarebbe messo al volante con un tasso alcolemico risultato pari a 0,72 grammi per litro, quindi superiore al limite di 0,50. Ma, soprattutto, fuori scala sarebbe risultata, secondo gli accertamenti, la sua velocità nel percorrere via Garibaldi, come in quel tratto alle porte dell'abitato di Bergantino prende nome la Provinciale 25: «Una velocità pari a circa 200 chilometri orari», si sottolinea nella richiesta di rinvio a giudizio. In quel tratto, dove sorge anche un velox, la velocità è di 50 chilometri orari.

ALTA VELOCITÀ

E proprio l'eccessiva velocità sarebbe stata, secondo quanto emerge dagli atti preliminari, la causa della perdita del controllo della potente Bmw 320 D da parte del 28enne trevigiano, uscito «dalla carreggiata per poi rientrare sulla stessa all'altezza del civico 782, dopo aver compiuto più ribaltamenti, provocando la morte di Guarnieri», scrive il pm Bigiarini. Il team dello **Studio3A-Valore**, società specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti, alla quale si sono rivolti la moglie e compagnia di una vita Vanessa, insieme al figlio Emanuele di appena 7 anni, il papà Claudio e la mamma Lorena, assistiti, attraverso l'Area manager Veneto Riccardo Vizzi, rimarca in una nota che, «più nel drammatico dettaglio, come accertato dai carabinieri della compagnia di Castelmassa che hanno effettuato i ri-



BERGANTINO Mattia Guarnieri e i carabinieri la notte dell'incidente

Magaraggia "promossa" vice e Caberletti rimane

BAGNOLO DI PO

Rimpasto per l'esecutivo guidato dal sindaco Amor Zeri. Il primo cittadino ha nominato come vice l'assessore Chiara Magaraggia, già titolare delle deleghe a scuola, cultura e pari opportunità. Subentra a Pietro Caberletti, che resta comunque in giunta in qualità di assessore esterno con deleghe a bilancio, agricoltura e lavori pubblici. Dopo le dimissioni-lampo di Caberletti, protocollate lo scorso 27 febbraio, è arrivato il chiarimento personale prima che politico con Zeri, che nel frattempo aveva incassato la "fiducia" da parte della maggioranza consigliere e la volontà quindi di riprendere il cammino che porta a primavera 2024 e all'appuntamento con le urne per il voto amministrativo, che in Polesine riguarderà una trentina di amministrazioni comprese Bagnolo di Po. «Dopo un confronto sereno ma necessario», dice il sindaco Zeri - «abbiamo individuato la soluzione migliore per la nostra comunità. La squadra intende proseguire gli

impegni assunti con i cittadini nel segno dell'unità, della condivisione e della collegialità. Nessuna crisi o strappo, e nemmeno malumori: solo visioni diverse o posizioni sfumate che esistono da sempre e alcune novità che nel corso degli anni e delle esperienze acquisite è normale modificare alcune posizioni, ma non l'insieme della struttura che rimane solida. Quanto a eventuali ricandidature, ogni considerazione verrà effettuata a fine anno per il bene del nostro paese; c'è ancora molto da fare, diversi interventi da completare. Ci concentreremo su questo che in fondo è la cosa più importante che la comunità».

Daniela Malin
© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAGARAGGIA È ANCHE ASSESSORE A CULTURA E SCUOLA
Nuova nomina

Scuola Collodi più sicura grazie ai fondi del Pnrr

OCCHIOBELLO

(r.r.) Saranno necessari cinque mesi di lavoro per eseguire l'intervento di manutenzione straordinaria e riduzione della vulnerabilità sismica nella scuola primaria Collodi in via Bassa. Grazie a un finanziamento Pnrr di 390mila euro il complesso scolastico formato da vari blocchi, tra cui una palestra, sarà sottoposto a manutenzione a partire da lunedì 27 marzo. La prima fase interesserà solo la palestra, pertanto le attività sportive saranno trasferite al centro parrocchiale di Santa Maria Maddalena con le attività scolastiche non subiranno interferenze. Dal 15 giugno il cantiere si sposterà nell'edificio scolastico e terminerà a fine di agosto.

È previsto un intervento definito "incatenamento di facciata" per la palestra e il complesso principale della scuola (fronte sud), mentre il blocco più recente costruito nel 2006 non necessita di manutenzione. Il progetto prevede anche ulterio-

ri lavori sui locali destinati ai servizi igienici del corpo principale del fabbricato. «Tramite tale intervento, importante e necessario - dice l'assessore ai Lavori pubblici Monica Viaro - prosegue l'impegno sulla messa in sicurezza degli edifici scolastici di questa amministrazione».

Francesco Campi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVITÀ PER LA TARIP

Tutte le novità sulla Tari saranno illustrate nel corso di un incontro pubblico con i cittadini di stasera alle 21 in auditorium, amministratori comunali e di Ecoambiente saranno a disposizione per spiegare in cosa consista la Tari. Come nel vecchio tributo, anche la Tari è costituita da una parte fissa ed una variabile. Nella parte fissa, non si terrà più in considerazione la grandezza dell'immobile di appartenenza ma solo il numero di persone che compongono il nucleo familiare. Nella parte variabile, la novità è rappresentata dalla commisurazione del rifiuto prodotto dalla singola utenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLANOVA D. G. IN BREVE

SI DISCUOTE DI AMBIENTE
(E. Fus.) Domani alle 20.45 nella sala polivalente Borin di via Sabbioni 5, si terrà un incontro pubblico organizzato dal Comitato "Tutela Ambiente e Salute del Territorio" di Villanova del Ghebbo sul tema: "Salvaguardia del territorio e della salute pubblica". Gli approfondimenti saranno a cura di Marina Lecis, Dottore forestale, consulente tecnico del Tribunale di Padova e Giorgio Destro - avvocato. Saranno presenti i sindaci dei paesi limitrofi a Villanova del Ghebbo. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza.

PONTECCHIO POLESINE INCONTRO CON L'AUTORE: ARRIVA SERGIO GNUDI

(C. Agg.) Terzo appuntamento con la rassegna di incontri con gli autori, organizzata dalla biblioteca comunale. Stasera alle 21, nella sede di via Roma, l'autore Sergio Gnudi, presenterà "La strana morte del marchese", ambientato nella Ferrara del periodo pontificio. Gnudi, scrittore, poeta e giornalista, autore di quasi 20 fra saggi e romanzi ha voluto cimentarsi nel romanzo d'ambiente di una Ferrara passata da oltre 70 anni dalla Signoria Estense al Papato. Il marchese Guido Villa viene trovato morto, ucciso con un colpo a bruciapelo nel suo palazzo fuori dalle mura di Ferrara. Una Ferrara passata da oltre 70 anni dalla Signoria Estense al Papato. Era un uomo saggio e ben voluto. Tutti si chiedono chi può essere stato e gli sbirri comandati da Signifino da Frascati incominciano le



indagini. Dopo il funerale ecco la lettura di un testamento che pare alquanto misterioso. Gnudi, ex dipendente, ora in quiescenza, del comune di Occhiobello, nei primi anni 80 debuttò nella poesia con "Tra due fuochi", editrice Selezioni di Bologna, "Scorie Padane" e "Iperbolia", editrice "Le tracce" di Pescara. Modera la serata Alessandro Gaberlon.

FIESSO UMBERTIANO TEATRO, IN SCENA "VIOLASSION DE DOMICILIO"

(M. Rot.) Appuntamento con la stagione teatrale proposta dall'Associazione Flexus in collaborazione con la Parrocchia. Confortati dai lusinghieri successi di pubblico e spettacolo proposto dalle varie compagnie ospitate negli anni precedenti, domani alle 21 andrà in scena lo spettacolo dal titolo "Violassion de domicilio" con la compagnia teatrale El Tanbarelo di Bellombra. Sabato 15 aprile, ore 21 sarà il turno della commedia "Strazzeossi... Ferovecio. Mi ricordo il Polesine" curata dalla compagnia Proposta teatro collettivo di Arquà Polesine. Sabato 29 aprile, ore 21 andrà in scena la commedia "Il Delitto della matrona Poppea" proposta dalla compagnia teatrale Ruzzante di Padova. Le rappresentazioni si svolgeranno al teatro parrocchiale.

Ciclabile tra due paesi: lavori a ritmo serrato

CASTELMASSA

Proseguono a ritmo serrato i lavori di realizzazione della pista ciclabile che collega Castelmassa e Castelnovo Bariano. Gli interventi, iniziati circa due mesi fa, uniscono i due comuni altopolesani e rappresentano un'importante novità per la viabilità in Alto Polesine. Il sindaco Luigi Petrella ricorda che «per Castelmassa si tratta sicuramente di una delle opere più importanti dal secondo dopoguerra ad oggi, con un impegno economico di circa 1 milione e 800 mila euro. Ringrazio il collega Massimo Biancardi e l'amministrazione comunale di Castelnovo, che ha fortemente creduto in quest'opera e per-

metterà ai nostri comuni di avere, finalmente, un collegamento sicuro tra i due territori. La nuova ciclabile, inoltre, consentirà di risolvere definitivamente gli annosi problemi che caratterizzano, in termini di pericolosità, l'incrocio tra le vie Di Mezzo e Castello».

L'INTERVENTO

Gli operai sono al lavoro da diverse settimane e non sono mancati i disagi, rimarcati sui social da residenti e automobilisti: «Ci scusiamo con i cittadini di Castelmassa e Castelnovo per i disagi che il cantiere può arrecare dal punto di vista viabilistico, evidenziando che si farà il possibile affinché gli stessi vengano minimizzati», assicura Petrella.



CASTELMASSA La realizzazione della ciclabile verso Castelnovo Bariano

Mercoledì 15 c'è stato un giorno di "vacanza" in più per gli studenti di Castelmassa. Visti gli interventi di manutenzione eseguiti da Acquavenete nel territorio, l'Amministrazione comunale ha diffuso un'ordinanza e deciso la chiusura di tutti i plessi scolastici nel territorio. I lavori sono iniziati alle 8.30 e terminati alle 17 circa. Il comune ha motivato la chiusura delle scuole con queste parole: «Il periodo di sospensione dell'erogazione dell'acqua è tale da non consentire, all'interno delle scuole, il soddisfacimento di un bisogno primario e quindi non permette lo svolgimento del regolare servizio con il minimo livello di efficienza».

Alessandro Garbo
© RIPRODUZIONE RISERVATA